

# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura - Anno 2009

Disegni di legge e relazioni N. 11

## **II COMMISSIONE LEGISLATIVA**

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari e ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

## RELAZIONE

al

disegno di legge

## NORME DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA MANOVRA FINANZIARIA REGIONALE DI ASSESTAMENTO PER L'ANNO 2009

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:  
Bruno Firmani  
Presidente della Commissione

Trento, 23 giugno 2009

## Relazione

La II Commissione legislativa ha esaminato nella seduta del 23 giugno 2009 il disegno di legge n. 11 dal titolo 'Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009.' (presentato dalla Giunta regionale).

Il disegno di legge n. 11 è stato esaminato in discussione congiunta con il disegno di legge n. 10 dal titolo: " 'Assestamento e variazione del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2009' (presentato dalla Giunta regionale).

In sede di dibattito generale l'Assessore Stocker illustra il tipo di interventi temporali dell'Ente Regione, per complessivi 20 milioni di euro, a valere sugli esercizi finanziari 2009 e 2010, a favore dei lavoratori regionali che perdono il lavoro o sono sospesi dall'attività lavorativa a causa dell'attuale crisi economica. L'assessore chiarisce inoltre i motivi e le finalità dell'istituzione del fondo regionale di garanzia, con una dotazione di 75 milioni di euro, per la pensione alle persone casalinghe.

Al termine della discussione generale, il passaggio alla discussione articolata, del disegno di legge n. 11, è approvato all'unanimità.

Durante l'esame dell'articolato, il consigliere Dorigatti interviene sull'articolo uno ed auspica che analoghe misure possano essere previste anche per i lavoratori precari del settore pubblico.

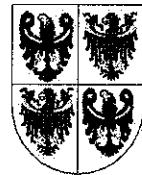
Nel suo intervento sull'articolo tre, l'assessore Stocker, rispondendo al consigliere Egger, precisa che in sedici anni nel fondo pensione regionale per le persone casalinghe sono stati versati 302 milioni di euro e che di fatto dal 2004 non è più possibile iscriversi.

In merito all'articolo 8, la Commissione decide di sentire i sindacati regionali prima della prossima seduta del Consiglio regionale.

L'esame dell'art 10 del provvedimento, che prevede la possibilità di contratti a tempo determinato per i dirigenti anche per la copertura di posti previsti dalla pianta organica degli Enti locali, produce una ampia discussione tra i commissari.

Posto in votazione finale, il disegno di legge n. 11 viene approvato con 8 voti favorevoli (consiglieri: Firmani, Anderle, Dorigatti, Egartner, Ferrari, Ottobre, Pardeller e Pichler) e 4 astensioni (consiglieri Civettini, Egger, Leonardi, Stocker).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Gesetzgebungsperiode - 2009

Gesetzentwürfe und Berichte  
**Nr. 11**

## **2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION**

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

## BERICHT

zum

Gesetzentwurf:

BEGLEITMAßNAHMEN ZUM NACHTRAGSHAUSHALT DER REGION FÜR DAS  
JAHR 2009

- eingebracht vom Regionalausschuss -

Referent:  
Bruno Firmani  
Kommissionsvorsitzender

Trient, 23. Juni 2009

## Bericht

Die 2. Gesetzgebungskommission hat den Gesetzentwurf Nr. 11: „Begleitmaßnahmen zum Nachtragshaushalt der Region für das Jahr 2009“ (eingebracht vom Regionalausschuss) in der Sitzung vom 23. Juni 2009 beraten.

Der Gesetzentwurf Nr. 11 ist zusammen mit dem Gesetzentwurf Nr. 10 mit dem Titel „Nachtragshaushalt und Änderung des Haushaltsvoranschlages der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2009“ (eingebracht vom Regionalausschuss) in vereinheitlichter Debatte beraten worden.

Im Rahmen der Generaldebatte erläuterte Frau Assessor Stocker die befristeten Maßnahmen der Region im Ausmaß von 20 Millionen Euro, aufgeteilt auf die Finanzjahre 2009 und 2010, zugunsten der Arbeitnehmer der Region, die wegen der Wirtschaftskrise ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit freigestellt werden. Frau Assessor Stocker listete weiters die Gründe und die Zielsetzungen auf, die zur Errichtung des regionalen Garantiefonds im Ausmaß von 75 Millionen Euro zugunsten der Hausfrauenrente geführt haben.

Nach Abschluss der Generaldebatte wurde der Übergang zur Sachdebatte zum Gesetzentwurf Nr. 11 einhellig gutgeheißen.

Im Rahmen der Beratung von Artikel 1 meldete sich Abg. Dorigatti zu Wort und verlieh seiner Hoffnung Ausdruck, dass derartige Maßnahmen auch für die Bediensteten der öffentlichen Verwaltung mit prekären Arbeitsverhältnissen vorgesehen werden.

In Beantwortung der zum Artikel 3 aufgeworfenen Fragen von Seiten des Abg. Egger erklärte Frau Assessor Stocker, dass in den 16 Jahren seit Errichtung des regionalen Fonds für die Hausfrauenrente der Region 302 Millionen Euro eingezahlt worden sind, dass es aber seit 2004 nicht mehr möglich ist, sich in den Fonds einzuschreiben.

Mit Bezug auf Artikel 8 beschloss die Kommission, die Gewerkschaften der Region vor der Beratung des Gesetzes im Regionalrat anzuhören.

Im Zusammenhang mit Artikel 10, der vorsieht, dass die befristeten Verträge für die leitenden Beamten auch für die Besetzung der im Stellenplan der öffentlichen Körperschaften vorgesehenen Stellen abgeschlossen werden können, entwickelte sich eine lebhafte Debatte.

Der Gesetzentwurf Nr. 11 wurde schließlich zur Abstimmung gestellt und bei 8 Jastimmen (Abg. Firmani, Anderle, Dorigatti, Egartner, Ferrari, Ottobre, Pardeller und Pichler) und 4 Stimmennhaltungen (Abg. Civettini, Egger, Leonardi und Stocker) gutgeheißen.

Der Gesetzentwurf wird somit zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.